

C.A.  
Al Sindaco del Comune di Roma,  
On. Gianni Alemanno  
P.zza del Campidoglio, 1 - 00186 – Roma  
Fax: 06 6794759 oppure 06.671035909

e p. c. a :  
Capo Gabinetto del Sindaco  
Dott. Sergio Gallo  
Fax: 06/67106971

OGGETTO: *Richiesta di NON firmare martedì 6 ottobre l'Accordo che, nella sostanza, esprime parere favorevole all'Inceneritore della BASF Italia s.r.l. - Via di Salone 245, Roma, nell'ambito della Conferenza dei Servizi per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

sono a conoscenza che martedì 6 ottobre, Lei Signor Sindaco On Alemanno, firmerà un accordo con la Basf in cui, nella sostanza così come è stato redatto l'accordo, esprimerà parere favorevole all'inceneritore permettendo alla Basf di continuare a bruciare rifiuti tossici e nocivi per altri 6 anni ed oltre.

Mi risulta che i nostri Comitati si rifiutano di firmare questo accordo perché offre alla Basf la possibilità di continuare ad utilizzare l'inceneritore semplicemente invalidando, dopo la sperimentazione di un anno, la nuova tecnologia AquaCritox con qualsiasi banale motivazione.

Di fatto, **con questo accordo, Lei, Signor Sindaco, esprime parere favorevole all'inceneritore** e vanifica, in pochi attimi, tanti anni di sofferenze e di speranze che noi cittadini abbiamo riposto in Lei, quale Unica Autorità chiamata a tutelare la nostra salute, per la prima volta ora che la nuova legislazione, molto più severa in tema di tutela ambientale e della salute, mette ordine nelle eventuali irregolarità del passato.

Mi meraviglia molto che Lei, in questa occasione, non abbia voluto tenere nella giusta considerazione il Parere dell'ASL RMB che nelle conclusioni è chiaro, motivato e definitivo: *"...la contrarietà al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di trattamento termico dei catalizzatori esausti, a causa del rischio per la salute pubblica che esso viene a determinare nel contesto urbanistico realizzatosi"*.

E le: *"...attività di controllo ambientale ed epidemiologico non possono rappresentare in alcun modo un'alternativa alla chiusura dell'impianto di trattamento termico dei catalizzatori"*.

Anche la **Sua** Commissione Consiliare Speciale per la Salute, presieduta dal Prof. Aiuti, rimanda la competenza a tale parere, inoltre *"...auspica che il Sindaco e le altre Autorità competenti, in base alla normativa prevista, decidano di intervenire affinché la Basf stessa sia delocalizzata in altra zona come previsto dall'art. 94 del Regolamento Comunale di Igiene secondo cui "la distanza dalla città e dai centri abitati di manifatture, fabbriche o depositi insalubri che, a norma di legge, siano classificati di prima classe, non potrà essere minore di duecento metri. Potrà essere imposta una distanza maggiore qualora se ne riconosca la necessità"*. Nel caso in cui i tempi di delocalizzazione non fossero immediati la Commissione auspica la continuazione dei controlli per le malattie croniche e correlabili al potenziale inquinamento nella zona circostante alla Basf". Purtroppo il Comune di Roma ha rilasciato le concessioni edilizie per 120 appartamenti a 68 metri dallo Stabilimento Basf e altri 215 ed un asilo nido a soli 200-400 metri.

Lei, Signor Sindaco, lo sa che **la Basf non ha mai ricevuto l'Autorizzazione Sanitaria per l'inceneritore** (Classe **C.14** del DM 5.9.94) né **per i rifiuti tossici e nocivi** (Classe **B.101** del DM 5.9.94) perché non sono stati esplicitamente denunciati nella domanda di richiesta dell'Autorizzazione Sanitaria del 1996? E lo sa che se l'avesse denunciati già allora sarebbe stata delocalizzata? E se non ha ricevuto l'Autorizzazione Sanitaria fino ad oggi, perché Lei vuole essere il primo a concederla ora? E lo sa che, soprattutto nelle ore notturne, qui siamo costretti a chiudere le finestre perché l'aria è irrespirabile? E lo sa che l'Arpa Lazio, ha ignorato la presenza dell'inceneritore scrivendo alla ASL RMB che gli odori a Case Rosse possono arrivare dal depuratore di Colli Aniene che si trova oltre 4 km lontano? E lo sa che in questa zona si muore per tumori più del 30 % rispetto a Roma? E lo sa che è stato aperto un asilo nido Comunale a 385 metri dallo stabilimento e, in una centralina distante solo 150 metri, la ASL ha rilevato concentrazioni di diossina da 5 a 20 volte superiori rispetto alla media di altri siti italiani? E lo sa che il direttore della Basf, in un'intervista di Sortino delle Iene, ha affermato che i suoi figli all'asilo nido lì vicino non ce li manderebbe?

Sono sicuro che tutte queste cose Lei, Signor Sindaco, non le sappia, e forse non le sanno neppure i suoi collaboratori che hanno redatto l'accordo. Però è Lei che può decidere di modificare il testo dell'accordo in modo che il parere negativo per l'inceneritore sia chiaro e, se non funziona l'AquaCritox, l'inceneritore debba essere chiuso o delocalizzato.

Proprio da Lei, che di recente ha intrapreso nuove iniziative in tema ambientale e della salute, m'aspetto coerentemente una posizione favorevole al nostro problema.

Roma, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_